

LA VERITA' DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE SUL RINNOVO DEL CCNL

L'ACCORDO DEL 31 LUGLIO 2020 TRA ANCIT, ASSOBIARRA, UNIONFOOD E FAI, FLAI, UILA, NON PUO' ESSERE CONSIDERATO IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI TUTTO IL SETTORE, MA UN ACCORDO CHE INTERESSA LE SOLE AZIENDE ADERENTI ALLE 3 ASSOCIAZIONI FIRMATARIE

PERTANTO IL RINNOVO DEL CCNL INDUSTRIA ALIMENTARE, CHE ERA GIUNTO VICINO ALLA CONCLUSIONE, DEVE ESSERE ANCORA ULTIMATO

FEDERALIMENTARE E LE 10 ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI

(ANICAV, ASSALZOO, ASSICA, ASSITOL, ASSOBIIBE, ASSOCARNI, ASSOLATTE, FEDERVINI, ITALMOPA, MINERACQUA)

HANNO CHIESTO A FAI, FLAI, UILA

DI RIPRENDERE IL NEGOZIATO E PROSEGUIRE LA TRATTATIVA, NELL'OBIETTIVO DI GIUNGERE AD UN ACCORDO DI RINNOVO, CHE SAPPIA VALORIZZARE I LAVORATORI E, AL TEMPO STESSO, LA PRODUTTIVITA' E COMPETITIVITA' AZIENDALE

IL SINDACATO NON SI RENDE DISPONIBILE AD UN CONFRONTO, E SI E' ASSUNTO LA RESPONSABILITA' DI LASCIARE SCOPERTO CONTRATTUALMENTE OLTRE IL 70% DEI LAVORATORI ALIMENTARISTI

GRAZIE AGLI ACCORDI-PONTE FIRMATI A MAGGIO DA TUTTE LE 13 ASSOCIAZIONI, I LAVORATORI SONO COPERTI ECONOMICAMENTE PER TUTTO IL 2020 ED OLTRE, VISTO CHE IL PROSSIMO AUMENTO DELL'ACCORDO SEPARATO DEL 31 LUGLIO DECORRERA' A SETTEMBRE 2021.